

Avvocato Giuseppe Fortuna

*via Val d'Aosta n. 98, 00141 Roma – Via Palestro n. 78, 00185 Roma
064742965 – (fax) 0683770455 - 3402813453
(pec) avv.giuseppefortuna@legalmail.it
avvocatofortuna@hotmail.it*

*Tramite lettera a/r
e posta elettronica certificata all'indirizzo carabinieri@pec.carabinieri.it*

Roma, 22 dicembre 2017

Spett.le

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza Bligny n. 2

00197 Roma

e, per conoscenza,

Spett.le

Segreteria del Dipartimento

della Pubblica Sicurezza

piazza del Viminale n. 1

00184 Roma

Oggetto: Richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ex art.5, comma 7, del d.lgs. n.33/2013 .

In nome e per conto del Sindacato Pensionati Italiani Spi – Cgil (nel prosieguo “Spi-Cgil nazionale”), nella persona del Segretario Generale Ivan Pedretti, e dell'Associazione Finanziari Cittadini e Solidarietà (nel

prosieguo "Associazione Ficiesse"), nella persona del Segretario Generale Francesco Zavattolo,

premesso

- che il 23 dicembre 2016 è entrato in vigore il nuovo istituto dell'accesso *civico generalizzato* previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, introdotto, a decorrere dal 23 dicembre 2016, dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- che in applicazione del nuovo istituto dell'accesso *civico generalizzato* Spi-Cgil nazionale e l'Associazione Ficiesse hanno avviato il "Progetto Italia trasparente" avente per oggetto l'acquisizione, da Istituzioni pubbliche centrali locali, di dati meramente numerici non riferiti a persone fisiche;
- che il "Manuale dei percorsi Etpl del Progetto Italia trasparente", di cui si allega la versione del 4 novembre 2017, prevede, al paragrafo 6.1, la costituzione di un "Gruppo di lavoro territoriale" sul fenomeno delle cosiddette "truffe agli anziani";
- che il 7 novembre 2017 sono state inviate richieste di accesso *civico generalizzato* all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e all'Ufficio di Gabinetto del Signor Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e per conoscere l'esatto numero di informative per truffe e furti con destrezza in danno di persone ultrasessantacinquenni inviate all'Autorità Giudiziaria tra il 1° gennaio 2014 e il 30 giugno 2017 in ciascuna provincia d'Italia;
- che con foglio n. 275/2 del 9 novembre 2017 l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha trasmesso l'istanza di accesso *civico generalizzato* all'Ufficio Operazioni del medesimo Comando Generale;

- che l'Ufficio Operazioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha comunicato di aver trasmesso la richiesta di accesso civico generalizzato al Dipartimento della Pubblica Sicurezza per fornire allo scrivente Avvocato Fortuna anche i dati delle denunce presentate dall'Arma dei Carabinieri all'Autorità Giudiziaria;
- che con foglio n. 555-DOC/C/PAMM/AORD/7360-17 del 21 dicembre 2017 la Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha fornito i dati relativi alle truffe e ai furti con destrezza commessi in danno di persone ultra 65enni riferiti alle denunce presentate all'Autorità Giudiziaria dalla sola Polizia di Stato e non anche dall'Arma dei Carabinieri,

considerato

- che alla data odierna non è ancora pervenuto alcuno dei provvedimenti indicati dall'art. 5, comma 6, del d.lgs. n.33/2013 in esito alla richiesta avanzata a codesto spettabile Ufficio Relazioni con il Pubblico in data 7 novembre 2017;
- che sono trascorsi oltre trenta giorni dall'invio e dalla ricezione della richiesta;
- che ai dati meramente numerici richiesti non appare applicabile la normativa di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) né appare che la conoscenza dei medesimi possa recare alcun pregiudizio concreto agli interessi indicati nei commi 1 e 2 dell'articolo 5-bis del d.lgs. n. 33/2013 o incontrare alcuno dei divieti indicati nel successivo comma 3,

visto

- il disposto dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. n.33/2013,

si presenta

formale richiesta di riesame al Signor Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'Arma dei Carabinieri con preghiera di voler far pervenire il relativo provvedimento decisorio all'indirizzo di posta elettronica certificata "avv.giuseppafortuna@legalmail.it".

Si informa

che la presente richiesta e i provvedimenti che perverranno saranno oggetto di pubblicazione e diffusione su siti internet, tra i quali "www.italiatrasparente.it".

Si uniscono:

- fotocopia della carta d'identità dello scrivente e del tesserino di iscrizione all'Albo degli Avvocati di Roma;
- fotocopia del foglio n. 555-DOC/C/PAMM/AORD/7360-17 del 21 dicembre 2017 della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti

(Avv. Giuseppe Fortuna)